



Ministero degli Affari Esteri

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E
L'INNOVAZIONE

Ipotesi di Accordo sull'utilizzo del Fondo Unico di Amministrazione relativo all'anno 2011 siglata dal Ministero degli Affari Esteri e dalle Organizzazioni Sindacali in data 29 maggio 2012.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

In data 29 maggio 2012 le delegazioni trattanti del Ministero degli Affari Esteri hanno siglato l'ipotesi di Accordo relativo alle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione per l'esercizio 2011. La presente relazione illustrativa, redatta ai sensi di quanto previsto dall'articolo 40, comma 3-sexies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, tiene altresì conto dei criteri dettati dalla Circolare n. 7 del 13 maggio 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, che definisce gli indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di contrattazione integrativa.

L'ipotesi di Accordo siglata il 29 maggio 2012 regola esclusivamente le materie devolute all'ambito negoziale e non anche materie disciplinate da norme di legge o che siano oggetto di sola informazione alle parti sindacali. Essa è stata adottata nell'osservanza di quanto previsto dal CCNL Comparto Ministeri 1998-2001, in particolare dall'articolo 32, che stabilisce le finalità generali da perseguire attraverso il Fondo Unico di Amministrazione, e dall'articolo 4 del medesimo CCNL che dispone che il contratto collettivo integrativo "indica i criteri di ripartizione delle risorse del fondo unico di amministrazione tra le varie finalità di utilizzo indicate nell'articolo 32". In sede di contrattazione integrativa a livello di Direzioni Generali e strutture equiparate, ed esclusivamente per le materie riservate a tale ambito, le Parti provvederanno ad applicare e gestire in sede locale quanto determinato a livello di amministrazione.

Nell'articolo 3 le Parti hanno proceduto all'individuazione delle finalità da perseguire attraverso le risorse disponibili (indicate nell'articolo 1) specificando le risorse destinate a ciascuna di esse. Nel rispetto dell'art. 45, comma 3 del D. Lgs. 165/2001, come innovato dall'art. 57, comma 1, lett. b) del D.Lgs.

